

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: C.I.F.A. ETS CENTRO INTERNAZ. PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA
Sede: VIA UGO FOSCOLO 3 TORINO TO
Partita IVA:
Codice fiscale: 97501240010
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 97501240010
Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: x,n,u,a,c,d,l
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	7.249	7.489
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>7.249</i>	<i>7.489</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) attrezzature	6.900	25.750
4) altri beni	14.881	20.622
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>21.781</i>	<i>46.372</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>29.030</i>	<i>53.861</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	813.450	9.250
esigibili entro l'esercizio successivo	813.450	9.250
3) verso enti pubblici	2.744.422	1.699.711
esigibili entro l'esercizio successivo	1.909.586	898.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	834.836	801.274
4) verso soggetti privati per contributi	57.906	-
esigibili entro l'esercizio successivo	57.906	-
6) verso altri enti del Terzo settore	781.655	188.859

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	362.051	166.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	419.604	22.761
9) crediti tributari	54	7.791
esigibili entro l'esercizio successivo	54	7.791
12) verso altri	123.489	171.460
esigibili entro l'esercizio successivo	101.884	110.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.605	61.424
Totale crediti	4.520.976	2.077.071
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	1.860.479	2.077.416
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.860.479	2.077.416
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.087.467	942.978
3) danaro e valori in cassa	1.732	5.514
Totale disponibilita' liquide	1.089.199	948.492
Totale attivo circolante (C)	7.470.654	5.102.979
D) Ratei e risconti attivi	13.447	21.375
Totale attivo	7.513.131	5.178.215
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	12.500
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000
Totale patrimonio vincolato	100.000	100.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	33.334	34.252
Totale patrimonio libero	33.334	34.252
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.623	1.582
Totale patrimonio netto	163.957	148.334
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	864.680	888.546
Totale fondi per rischi ed oneri	864.680	888.546
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	131.511	162.899
D) Debiti		

	31/12/2022	31/12/2021
1) debiti verso banche	1.111	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.111	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	39.013
esigibili entro l'esercizio successivo	-	39.013
7) debiti verso fornitori	145.657	64.126
esigibili entro l'esercizio successivo	145.657	64.126
9) debiti tributari	11.362	12.286
esigibili entro l'esercizio successivo	11.362	12.286
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.463	23.705
esigibili entro l'esercizio successivo	24.463	23.705
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.507	1.325
esigibili entro l'esercizio successivo	1.507	1.325
12) altri debiti	2.188.849	1.379.637
esigibili entro l'esercizio successivo	2.188.849	1.379.637
<i>Totale debiti</i>	<i>2.372.949</i>	<i>1.520.092</i>
E) Ratei e risconti passivi	3.980.034	2.458.344
<i>Totale passivo</i>	<i>7.513.131</i>	<i>5.178.215</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.467.711	1.991.713	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2.464.595	2.089.181
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	23.038	5.474	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	8.120	5.630
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	1.290.747	772.094	4) Erogazioni liberali	17.842	1.200
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	60.159	-	5) Proventi del 5 per mille	49.400	56.553
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	1.057.799	639.516	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	337.861	127.431
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	7.837	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	994.224	972.124
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	28.131	574.629	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	1.039.077	926.243
-	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività	18.071	-

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
			di interesse generale		
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.467.711	1.991.713	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.464.595	2.089.181
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(3.116)	97.468
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	35.169	14.337	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	60.329	49.976
1) Oneri per raccolte fondi abituali	240	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	60.329	49.976
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	34.929	14.337		-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	35.169	14.337	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	60.329	49.976
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	25.160	35.639
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	25.366	121.597	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	16.416	19.880
1) Oneri su rapporti bancari	25.366	29.442	1) Proventi da rapporti bancari	-	25
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	91.877	2) Proventi da altri investimenti finanziari	16.416	15.567
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	278	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	4.288
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	25.366	121.597	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	16.416	19.880
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(8.950)	(101.717)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	21.274	38.143	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	27.916	11.928
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	40	2.224	2) Altri proventi di supporto generale	27.916	11.928
2) Costi per servizi di supporto generale	14.026	2.295		-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	3.643	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	13.274		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	17.369		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	3.565	2.981		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	21.274	38.143	Totale proventi di supporto generale	27.916	11.928
TOTALE ONERI E COSTI	2.549.520	2.165.790	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.569.256	2.170.965
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	19.736	5.175
	-	-	Imposte	(4.113)	(3.593)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	15.623	1.582

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	8.230	-		-	-
Totale costi figurativi	8.230	-		-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

Breve storia dell'ente.

C.I.F.A. ETS nasce nel 1980 da un gruppo di genitori che hanno adottato i propri figli in paesi in via di sviluppo.

E' una associazione disciplinata anche dalla Legge 184/1983, dalla Legge 476/98 e dal D.lgs. 460/97.

Trattasi peraltro di c.d. "Onlus di diritto" ai sensi dell'art. 10, c.8 D.Lgs 460/97 e della circolare n. 168 del 26/06/1998 essendo iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Piemonte – settore socio assistenziale.

C.I.F.A. ETS risulta tra i soggetti autorizzati all'adozione internazionale di cui alla Legge 479/98 con controllo dell'Autorità Nazionale Italiana ivi preposta, la Commissione per le Adozioni Internazionali istituita sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana.

C.I.F.A. ETS è inoltre una O.N.G. a seguito del Decreto Ministeriale 09/02/2006 ed ha ottemperato entro il termine del 28 febbraio 2015 al dettato di cui alla Legge 125/2014.

C.I.F.A. ETS ha scelto di divenire un Ente del Terzo Settore ed ha intrapreso tutte le azioni necessarie per l'iscrizione al RUNTS, iscrizione che si è perfezionata nel corso dell'esercizio oggetto di commento.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di promuovere il protagonismo di bambini e giovani di tutto il mondo, affinché diventino attori del cambiamento avendo come fine un futuro sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Per concretizzare tale obiettivo si realizzano progetti di cooperazione e di educazione alla cittadinanza globale, percorsi di adozione internazionale e servizi di supporto alla famiglia.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art.4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali, lettera a)
- prestazioni socio-sanitarie, lett c)
- educazione, istruzione e formazione professionale, lett. d)
- formazione extra-scolastica, lett. l)
- cooperazione allo sviluppo, lett. n)
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti lett. u)
- cura di procedure di adozione internazionale, lett. x).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 15/09/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, con Determina Dirigenziale delle Regione Piemonte nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

La sede legale dell'associazione è in Torino, Via Ugo Foscolo, 3.

Le altre sedi presso le quali vengono svolte le attività sociali sono:

- Roma - Viale Ippocrate, 51
- Falconara Marittima (AN) - Via XXV Aprile 18/d
- Maerne di Martellago (VE) Via Roviego, 6.

L'Ente dispone anche di un ufficio a Milano, in Via Alex Visconti, 2/b, preposto alle relazioni post adozioni

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

I soci ordinari del nostro Ente sono complessivamente 3.921. Di questi, 7 soci prestano attività di volontariato continuativa.

Nel corso dell'esercizio in commento si sono state tenute numero 2 assemblee ordinarie che hanno avuto come oggetto

- l'approvazione del bilancio consuntivo 2021 e del bilancio preventivo 2022,
- nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Il consiglio direttivo si è riunito formalmente 11 volte nel corso del 2022.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:

nel corso dell'esercizio in commento si sono state tenute numero 2 assemblee ordinarie che hanno avuto come oggetto

- l'approvazione del bilancio consuntivo 2021 e del bilancio preventivo 2022,
- nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Il consiglio direttivo si è riunito formalmente 11 volte nel corso del 2022.

La percentuale di partecipazione alle assemblee è stata sempre pari al 95%.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio sarà oggetto, come consuetudine, di una relazione da parte del revisore contabile dell'Ente.

C.I.F.A. ETS non è in possesso del numero di partita IVA e non risulta effettuare operazioni di natura commerciale seppur strumentali a quelle istituzionali. Da ciò discende inoltre la mancanza dell'obbligo di rendicontazione secondo precise norme di carattere strettamente tributario e contabile legate ai regimi ordinari di determinazione del reddito d'impresa, qui assente.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che le voci di bilancio sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; non è stato pertanto necessario adattare alcune voce di stato patrimoniale e conto economico.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni per euro 7.249.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori, nei quali è inclusa l'IVA, sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Non sussistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Si specifica che, al fine di meglio rappresentare i rapporti esistenti al termine dell'esercizio nei confronti delle coppie, la contabilità ha adottato una modalità di rilevazione analitica anziché sintetica dei crediti e dei debiti esistenti. Tale variazione si riflette nell'esposizione a bilancio dei crediti verso gli utenti nella posta C II 1) e D.12 dello Stato Patrimoniale

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al metodo del costo specificamente sostenuto per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 876,00 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €7.249.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.489	7.489
Valore di bilancio	7.489	7.489
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	636	636
Ammortamento dell'esercizio	876	876
<i>Totale variazioni</i>	<i>(240)</i>	<i>(240)</i>
Valore di fine esercizio		

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	8.125	8.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	876	876
Valore di bilancio	7.249	7.249

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Spost. Dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Attrezzature	5.964	4.080	1.884	6.237	-	-	1.220	6.901
	Altri beni	46.827	2.340	44.487	-	23.866-	-	5.741	14.880
	TOTALI	52.791	6.420	46.371	6.237	23.866-		6.961	21.781

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate macchine elettroniche di ufficio.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	813.450	-
Crediti verso enti pubblici	1.909.586	834.836
Crediti verso soggetti privati per contributi	57.906	-
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	362.051	419.604
Crediti tributari	54	-
Crediti verso altri	101.884	21.605
Totale	3.244.931	1.276.045

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Commento

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle attività finanziarie detenute.

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. Nella voce	Spost. Dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. Finale
Altri titoli	2.077.416	500.000	-	-	716.964	27	1.860.479

Le variazioni dell'esercizio sono relative agli investimenti ed ai disinvestimenti effettuati nel corso del 2022. Si segnala che nei primi mesi del 2023 parte delle somme disinvestite sono state reinvestite in altri titoli.

IV - Disponibilità liquide

Commento

Inseris

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. Nella voce	Spost. Dalla voce	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta	Variaz. %
	Depositi bancari e postali	942.978	144.489	-	-	-	1.087.467	144.489	15
	Denaro e valori in cassa	5.514	-	-	-	3.782	1.732	3.782-	69-
TOTALE		948.492	144.489			3.782	1.089.199		

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei attivi	3.955
Risconti attivi	9.492
TOTALE	13.447

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	12.500	2.500	-	-	15.000
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	-	-	-	100.000
Riserve di utili o avanzi di gestione	34.252	1.582	2.500	-	33.334
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	-	15.623	15.623

Commento

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a destinare l'importo di euro 2.500 al fondo di dotazione dell'Ente per adeguarlo all'importo di euro 15.000 attingendo dalla riserva creata con gli avanzi dei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota vincolata - Importo
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Capitale	D	15.000
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	Capitale	D	100.000
Totale patrimonio vincolato	100.000			100.000
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	33.334	Avanzi	B	-
Riserve di utili o avanzi di gestione	33.334			-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota vincolata - Importo
Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.623	Avanzi	B	-
Totale	163.957			115.000
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la variazione e la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

COMPOSIZIONE FONDO RISCHI DIVERSI	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Fondo revoca incarichi	45.150,00			45.150,00
Fondo equalizzatore incarichi	90.000,00			90.000,00
Fondo rischi sanitari	80.000,00			80.000,00
Fondo rischi su strutture estere	150.000,00			150.000,00
Altri fondi	70.077,00		23.865,99	46.211,01
Fondo oscillazione cambi	14.695			14.695
Fondo rischi su progetti	200.000			200.000
Fondo rischi cause in corso	238.623			238.623
TOTALE	888.545	-	23.865,99	864.679,01

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	162.899	31.406	62.794	131.511

*D) Debiti**Scadenza dei debiti*

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.111
Debiti verso altri finanziatori	-
Debiti verso fornitori	145.657
Debiti tributari	11.362
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.463
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.507
Altri debiti	2.188.849
Totale	2.372.949

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei passivi	124.952
Risconti passivi	3.855.081
TOTALE	3.980.033

Composizione ratei passivi

RATEO PASSIVO: SAD da trasferire 2021	3751,61
RATEO PASSIVO: COMPETENZE dicembre 22	925,00
RATEO PASSIVO: incarico medico competente 22	341,60
PROG A.L.I.TO- :Pernottamenti e contr utenze-OPLA	1.000,00
RATEO 2022 Energia elettrica VE periodo dicembre	37,61
RATEI PASSIVI INAIL	214,83
RATEI COSTI DEL PERSONALE 2022	52.543,54

RATEI PASSIVI: TRASFERIMENTO ESTERO SAD CAMBOGIA	6.830,00
RATEI PASSIVI: TRASFERIMENTO SAD INDIA/V	2.740,00
RATEI PASSIVI: TRASFERIMENTO SAD ETIOPIA	2.720,00
RATEI PASSIVI: TRASFERIMEN.SAD CAMBOGIA A PROGETTO	16.311,26
RATEI PASSIVI: TRASFERIMEN.SAD ETIOPIA HIV PROGET	238,33
RATEI PASSIVI: TRASFERIMEN.SAD TUTTE SC ETIOPIA	18.756,64
RATEI PASSIVI: TRASFERIMEN.CAMBOGIA CAPOD KHMER	2.042,27
ADOZIONE: COSTI CINA LUG-DIC	16.500,00
TOTALE	124.952,69

Composizione risconti passivi

Progetto CAI CAMBOGIA	128.833,72
Progetto MSNA	325.081,12
Progetto SFIDE	806.698,54
Progetto NEXT GENERATION YOU	29.388,30
Progetto PARLA CON ME	15.500,80
Progetto MAPS AID 12025	895.749,49
Progetto RIVER RAFA AID 11839	56.576,24
Progetto RESTART	1.208.074,12
Progetto A.L.I. TORINO	41.443,46
Progetto FELPAA	347.735,26
TOTALE	3.855.081,05

Tali importi rappresentano le quote dei finanziamenti relativi a progetti già deliberati dall'ente erogatore ma non ancora posti in essere.

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Con riferimento ai contributi ricevuti dai finanziatori istituzionali per i progetti di cooperazione allo sviluppo internazionale e nazionale si rimanda alla sezione descrittiva del rendiconto gestionale per l'indicazione di oneri e proventi ad essi riferibili ed al bilancio sociale per la descrizione degli stessi in termini di singoli progetti, di obiettivi ed impatto.

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Si rinvia alla sezione "Attività di raccolta dei fondi".

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Le attività di interesse generale poste in essere nel corso del 2022 sono riconducibili a 3 aree di intervento: l'adozione internazionale, la cooperazione allo sviluppo ed il sostegno a distanza

I proventi direttamente riconducibili a ciascuna area possono essere così distinti:

- adozione internazionale euro 994.224
- cooperazione internazionale euro 1.376.937
- altre attività 137.766

Mentre i costi direttamente imputabili sono si seguito riepilogati:

- adozione internazionale euro 779.769
- cooperazione internazionale euro 1.351.622
- raccolta fondi 35.169.

I costi non direttamente imputabili non sono stati in sede di commento attribuiti alle diverse attività.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

I proventi derivanti dall'attività di raccolta fondi ammonta ad euro 60.329.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. .

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali ricevute dall'ente sono classificate nelle voci A4 ed A5 del rendiconto gestionale.

I proventi da 5 per mille sono stati pari ad euro 49.400

L'ente provvede alla rendicontazione richieste nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio dei dipendenti: 18 (di cui apprendisti 2);

Numero medio di volontari non occasionali 9.

Si rinvia alle informazioni contenute nel Bilancio Sociale per quanto riguarda la composizione complessiva della struttura suddivisa per tipologia di rapporto di lavoro.

Commento

La variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente evidenzia la diminuzione da 23 a 18 dipendenti. Il numero di volontari rispetto all'esercizio precedente è invece rimasto sostanzialmente invariato ovvero 9 volontari continuativi e 12 saltuari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Tutti i membri del consiglio direttivo svolgono la loro attività a titolo volontario.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Soggetto incaricato della revisione legale	
Compensi	4.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio alle riserve di avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale è riportato il costo figurativo relativo all'apporto dei volontari.

Nel determinare il valore del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020.

Categoria volontari	n.	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015	Costo figurativo 2022
Amministrazione	1	430	11	4.730
Amministrazione	1	100	11	1.100
SAD	1	240	10	2.400

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. resa nel bilancio sociale dell'ente si riportadi seguito per comodità di consultazione.

Il rapporto tra compenso lordo massimo (euro 36.956) e quello minimo (euro 22.000) di un dipendente con contratto italiano è di 1,68.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto diverse attività di raccolta fondi nel corso del 2022, L'attività di fundraising è ampiamente descitta nel Bilancio Sociale dell'Ente.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 per ciascun evento:

RENDICONTO EVENTO "Futura"	
	in Euro
Entrate specifiche:	
Donazioni libere:	15.883,30

Totale	15.883,30
Spese specifiche:	
Spese per attività (consulenze psicologiche)	563,00
Spese promozione evento	63,03
Rimborso operatori	39,60
Pagamento Soc. Umberto I Asili notturni (PARTNER EVENTO)	3.280,00
Acquisto defibrillatore	969,90
Totale	4.915,53
AVANZO	10.967,77

I fondi raccolti al netto del totale spese sostenute sono pari a 10.967,77 Euro che sono stati destinati per un ammontare pari a 1.600,00 Euro alla casa famiglia e per la restante parte destinata al supporto psicologico descritto nel punto 1.

RENDICONTO EVENTO "Natale solidale"	
	in Euro
Entrate specifiche:	
Donazioni libere:	12.779,80
Totale	12.779,80
Spese specifiche:	
Acquisto di modico valore	7.069,79
Spese promozione evento	-
Rimborso spese volontari	41,00
Totale	7.110,79
AVANZO	5.669,01

I fondi raccolti al netto del totale spese sostenute sono pari a 5.669,01 Euro che verranno destinati per l'intero importo all'acquisto di materiale o all'attivazione di servizi in situazioni emergenziali per tutti i beneficiari dei progetti di Cooperazione internazionale dell'Ente.

RENDICONTO EVENTO "Le donne afghane hanno bisogno di te"	
	in Euro
Entrate specifiche:	

Donazioni libere:	6.680,00
Totale	6.680,00
Spese specifiche:	
Trasferimenti per Afghanistan per attività	6.373,82
Costi interni	306,18
Rimborso spese volontari	-
Totale	6.680,00
AVANZO	-

I fondi raccolti sono stati traferiti e destinati al supporto delle studentesse e delle insegnanti che non possono più entrare a scuola.

RENDICONTO EVENTO "Capodanno Khmer"	
	in Euro
Entrate specifiche:	
Donazioni libere:	12.262,00
Totale	12.262,00
Spese specifiche:	
Costi interni per la promozione e gestione della campagna (quota costo del pers.)	2.452,40
Materiale di modico valore	-
Trasferimento fondi	9.809,60
Totale	12.262,00
AVANZO	-

I fondi raccolti sono stati destinati per l'intero importo a piccoli doni per i bambini cambogiani.

RENDICONTO EVENTO "Capodanno Enkutatash in Etiopia"	
	in Euro
Entrate specifiche:	
Donazioni libere:	4.607,00
Totale	4.607,00
Spese specifiche:	
Costi interni per la promozione e gestione della campagna	922,00

Materiale di modico valore	-
Trasferimento fondi	3.685,00
Totale	4.607,00
AVANZO	-

I fondi raccolti sono stati destinati per l'intero importo a piccoli doni per i bambini etiopi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 15.623.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una parziale ripresa delle attività in presenza a seguito del declino del Covid-19. L'unica conseguenza persistente ad oggi del Covid è il ricorso allo Smart Working per venire incontro alle esigenze familiari di collaboratrici e collaboratori con figli fino a 14 anni.

Nel corso del 2022 si sono consolidate le relazioni con gli utenti, principalmente attraverso la comunicazione online, che è stata accettata positivamente da tutti.

I servizi per le coppie adottive non hanno subito interruzioni. Anche l'attività formativa non si è mai interrotta.

È importante però sottolineare che la guerra in Ucraina ha portato alla chiusura totale dei rapporti con la stessa Ucraina e la Federazione Russa verso la fine dell'anno, incidendo significativamente sul numero complessivo delle adozioni da questi due Paesi e riducendo di conseguenza il totale delle adozioni dell'ente.

Un altro ambito di intervento, focalizzato sulla cooperazione in progetti mirati al miglioramento delle condizioni di vita e dei diritti dei minori e delle loro famiglie nei Paesi in via di sviluppo, ha registrato un notevole aumento dell'importanza per le attività di C.I.F.A. ETS nel 2022. Anche in Italia, i progetti dedicati, descritti nelle pagine del bilancio sociale, sono cresciuti in volume ed importanza.

Nel corso del 2022 sono stati realizzati 17 progetti in Italia, Etiopia e Cambogia: di questi 7 sono iniziati nell'anno, 6 sono proseguimenti di progetti iniziati in anni precedenti e 4 si sono conclusi nell'esercizio.

Nel 2022, l'attività progettuale ed esecutiva ha rappresentato il 54 % del totale delle attività di C.I.F.A. ETS; le adozioni il 39% e altro il 7%.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Il 2023 si presenta ancora con le difficoltà delle adozioni dovute al persistere del conflitto in Ucraina e Russia. Nonostante ciò, riteniamo di poter superare i risultati raggiunti nel 2022.

Il settore della cooperazione e dei progetti avrà una significativa crescita nella seconda metà dell'anno, grazie all'avvio dei nuovi progetti che sono stati vinti all'inizio dell'anno attraverso i bandi della Commissione adozioni. Nel complesso, prevediamo di superare i risultati del 2022, nonostante i costi finanziari che, purtroppo, ammontano al 4-5% del finanziamento, come noto.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

Le finalità statutarie dell'ente sono perseguite favorendo processi di accoglienza, integrazione, istruzione e formazione, nei confronti di famiglie e comunità in difficoltà, in tutto il mondo.

In particolare, esse vengono raggiunte con modalità specifiche per ogni ambito di attività, sinteticamente descritte di seguito e approfondite nel Bilancio Sociale dell'ente:

- 1) Prevenire l'abbandono minorile e migliorare le condizioni di vita di famiglie e comunità fragili attraverso l'attuazione di progetti, collaborazioni e partenariati di **Cooperazione Internazionale** incentrati sullo sviluppo dell'autodeterminazione individuale e collettiva ;
- 2) Promuovere il diritto di ogni bambino ad avere una famiglia, incoraggiando e diffondendo l'istituto **dell'Adozione internazionale**, anche attraverso lo studio, la formazione e la condivisione di modelli operativi e buone pratiche con le istituzioni preposte, gli enti del Terzo Settore e i cittadini;
- 3) Favorire la salute psicofisica di genitori e figli, sia biologici che adottivi, nonché sostenere l'integrazione di questi ultimi, offrendo incontri e gruppi di confronto, nell'ambito delle attività di **Supporto alla Famiglia**;
- 4) incoraggiare il benessere, la crescita e lo sviluppo dei bambini e giovani che, secondo la giurisdizione vigente, non possono essere adottati, attraverso programmi continuativi di **Sostegno a Distanza**.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino 10/05/2023

Gianfranco Arnoletti, Legale Rappresentante

